

FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

"G. VIGORELLI"

VIALE MONTE GRAPPA

SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

2016 - 2019

1.PREMESSA

In ottemperanza all'Art. 3 del D.P.R. 6/3/1999 N. 275, recante norme in materia di Autonomia Scolastica, e in riferimento alla normativa di legge 107 e 62 la scuola dell'Infanzia "G. Vigorelli" attenendosi al regolamento Ministeriale del 16 Novembre 2012, con le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Atto di indirizzo :ai sensi dell'art.3del DPR275/99 ripreso e sostituito dall'art.1c14 del 107/15 redatto dal Legale Rappresentante per la predisposizione del PTOF.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Lo scopo è quello di:

- Consolidare i rapporti di fiducia tra la scuola ed i suoi interlocutori;
- Rendere trasparente e leggibile la propria "offerta formativa" alle famiglie ed all'intera Comunità, attraverso esperienze educative-curricolari-metodologiche-organizzative.
- Affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza.
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica.

La scuola, al fine di permettere una valutazione comparativa da parte delle famiglie, assicura la piena trasparenza e pubblicità del PTOF, attraverso il sito web, esposizione in bacheca e nelle singole sezioni. All'atto dell'iscrizione a ciascuna famiglia viene consegnato il PTOF per accettazione e firma dello stesso.

2. CENNI STORICI

Identità della scuola:

La Scuola dell'Infanzia "G. Vigorelli" è stata fondata nel 1895, da Francesco e Maddalena Vigorelli, per onorare la memoria del defunto fratello Giuseppe, donando tutti i beni da lui posseduti nella località della "Borgo San Rocco" del comune di S. Angelo Lodigiano.

E' nata come espressione dell'identità religiosa e ideale della comunità locale, che ha inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale quale l'educazione e la formazione dei bambini da 3 a 6 anni. Ha fatto proprie le istanze fondative della pedagogia agazziana, congiungendola con i più autentici valori cristiani, volti ad affermare l'autonomia istituzionale ed educativa nell'ambito di un progetto formativo condiviso e partecipato.

Come ogni scuola cristiana affonda le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. E' perciò un'istituzione educativa appartenente alla Federazione Italiana Scuole dell'Infanzia dove la centralità della persona costituisce criterio regolatore ed ispiratore di ogni suo intervento.

Si caratterizza per:

- "La ricerca del senso della vita".

Il bambino viene educato con gradualità, in un clima di rispetto e di amore, a scoprire il significato della propria vita, a crescere nella cultura del cuore, nella speranza del domani, nella fiducia verso gli altri e nella sicurezza del proprio agire.

- "La sicurezza affettiva e l'autonomia"

La scuola offre un ambiente sereno ed accogliente, nel quale il bambino percepisce di essere amato, rispettato e valorizzato per quello che è. Il rafforzamento dell'immagine positiva di sé è il presupposto per la formazione di una personalità autonoma e sicura, capace di rapportarsi con gli altri nel rispetto reciproco.

- "L'apertura alla relazione con gli altri"

Il bambino nella scuola dell'infanzia viene ad instaurare i suoi rapporti sociali e familiari nel rispetto, nell'accettazione e nella condivisione. In questo modo si orienta il bambino a superare l'egocentrismo in vista dell'apertura e del servizio all'altro.

- "La valorizzazione del gioco"

Per il bambino il gioco costituisce una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione, esso infatti, favorisce i rapporti attivi e creativi, sia sul piano cognitivo sia relazionale, consente di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori e realizzare le sue potenzialità.

La Scuola dell'Infanzia Vigorelli privata fondata nel 1895 è stata riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 Marzo 2000 n. 62 con Prot. 488/2635 del 28 febbraio 2001.

3.FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia, luogo di apprendimento e di relazione di vita, opera con precisi intenti al **raggiungimento delle finalità** dettate dalle indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia:

1 - Maturazione dell'identità corporea, intellettuale, psicodinamica, religiosa

2 - Conquista dell'autonomia: capacità di orientamento e di scelta

3 - Sviluppo delle competenze: capacità culturali, cognitive, creative

4 - Sviluppo del senso della cittadinanza: scoprire gli altri e i loro bisogni;

rafforza la competenza attraverso l'acquisizione dei linguaggi necessari all'organizzazione della propria esperienza, dei processi di esplorazione, osservazione e ricostruzione della realtà, conferendo significato e valore ad atteggiamenti personali e sociali.

La Scuola è impegnata a promuovere il perseguimento di competenze quali:

- **conoscenze** (nei diversi ambiti del fare e dell'agire e nell'uso di diversi codici-simbolico-culturali)

- **capacità** cognitive, affettive, sociali, linguistiche, religiose

- **atteggiamenti** sereni di curiosità, di esplorazione, di ricerca, di comunicazione.
(specifiche).....

4.LA NOSTRA SCUOLA

Plesso: La Scuola è ubicata nel Borgo S.Rocco ed ha il suo ingresso principale in viale Montegrappa. Al suo interno dispone di sufficienti spazi luminosi e distensivi ed è circondata da aree verdi e pavimentate, zone ombreggiate da alberi, per esperienze di osservazione e per attività ludiche.

E' posta interamente al piano terra ed è costituita da:

- Ampio corridoio con armadietti - spogliatoi,
- Sei aule spaziose con abbondante materiale, strutturate per centri di interesse, che favoriscono la socializzazione, lo sviluppo intellettuale, affettivo, logico-matematico.
- Ogni aula ha uno spazio per attività polivalenti (ricreative, musicali, audiovisive) con annessi servizi igienici.
- Sala da pranzo con servizio mensa
- Cucina interna per la preparazione dei cibi, con annessi locali dispensa
- Ufficio amministrativo
- Sala riunioni (docenti, Comitato Scuola - Famiglia, Consiglio di amministrazione)
- Servizi igienici per personale docente e ausiliario
- Servizi igienici, a norma di legge, per portatori di handicap

- Spazio per materiale vario in uso nella scuola
- Una palestra per attività psicomotorie.

Risorse:

interne: La Scuola ha in servizio n° 6 insegnanti in possesso dei titoli previsti e professionalmente qualificati, che operano attuando esperienze educative in coerenza con i principi ispiratori dell'istituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle attitudini personali di ciascuno.

Alla Coordinatrice compete:

- l'organizzazione dei servizi per il funzionamento della Scuola dell'Infanzia,
- il coordinamento generale del personale docente ed ausiliario;
- il rapporto di mediazione fra l'istituzione e i diversi Enti operanti nel territorio.

Alle sezioni sono assegnate n° 5 insegnanti titolari a tempo parziale.

La presenza di n. 3 bambini diversamente abili, richiede inoltre la collaborazione di n°1 insegnante con funzione di sostegno nelle attività didattiche.

Una specialista esterna qualificata per l'educazione motoria.

Per la realizzazione dei progetti, ad ogni docente compete una funzione obiettivo:

- coordinamento sulle linee educative - didattiche, Bracchi Giuseppina e Lavezzi Suor Antonietta
- documentazione educativa e didattica, intesa come memoria storica: Mombelli Federica
- commissione continuità fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria : Mombelli Federica per la continuità con la Scuola Primaria "Morzenti", Rozza Elena Maria per la continuità con la Scuola Primaria "Collodi".
- Referente programmazione: Mombelli Federica e Ferrari Silvia
- Referente mensa: Ferrari Silvia
- Referente personale collaboratori scolastici: Panigada Giancarla
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Mombelli Federica
- Referente eventi, orari, uscite didattiche: Pecchi Romina
- Referente documentazione e verbali: Callegari Alessandra e Ferrari Silvia

Operano inoltre nella scuola personale non docente, precisamente quattro persone, che svolgono il proprio lavoro con competenza e attenzione per la preparazione dei pasti e per predisporre un ambiente sereno e funzionale, una di esse collabora con le educatrici nel momento delle attività di vita pratica ed igienica. C'è inoltre un addetto che si occupa di pratiche d'ufficio e segreteria.

La Scuola dell'Infanzia "G. Vigorelli" fa capo alla Fondazione Vigorelli (Ente con personalità giuridica) ed è amministrata da un Consiglio composto da 9 persone, che cura anche i rapporti con le Amministrazioni Comunale, Provinciale e Regionale.

Esiste una convenzione con l'Amministrazione Comunale, secondo quanto disposto dalle normative regionali.

I bambini iscritti sono 110, suddivisi in quattro sezioni eterogenee di 27/28 bambini ciascuna.

Le sezioni sono formate con criteri idonei a creare equilibrio di presenza, sia nella suddivisione numerica per gruppi di età, sia per il numero equo tra maschi e femmine.

La Scuola funziona per 10 mesi l'anno: dai primi di Settembre al 30 Giugno, per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Per le vacanze, in linea di massima, segue il calendario regionale Fism.

Per favorire un graduale e sereno inserimento dei bambini, la Scuola, nella prima settimana di apertura, propone tempi più brevi di permanenza.

L'orario completo è dalle h. 9.00 alle 16.00.

La giornata tipo è così articolata:

h. 9.00 - 9.30	accoglienza
h. 9.30 - 11.00	attività di sezione o di intersezione
h. 11.00 - 11.30	gioco libero o organizzato
h. 11.30	uscita dei bambini che pranzano in famiglia
h. 11.30 - 12.00	attività di vita pratica
h. 12.00 - 13.00	pranzo
h. 13.00 - 13.30	attività di vita pratica
h. 13.30	uscita dei bambini che preferiscono riposare a casa, ritorno di quelli che hanno pranzato a casa,
h. 13.30 - 14.15	riposo per i bambini di 3 anni- gioco organizzato o libero
h. 14.15 - 15.30	ripresa delle attività programmate per i bambini di 4 e 5 anni
h. 15.45-16,00	saluto e uscita

Per i genitori entrambi impegnati nel lavoro, la Scuola offre anche un servizio di pre e post scuola dietro iscrizione e pagamento di una quota: dalle h 8,00 alle h 9,00 e dalle 16,00 alle 17,00.

esterne: la scuola fa parte della Fism, collabora con la Parrocchia inserendosi nelle varie attività proposte e utilizzando gli spazi dell'oratorio per le diverse rappresentazioni teatrali.

I bambini con difficoltà di apprendimento e problemi psico - fisici, usufruiscono del contributo di un'equipe medica psico - pedagogica locale.

Formazione del Personale

Per la formazione e l'aggiornamento del personale docente e non, vengono proposti periodici incontri organizzati dalla F.I.S.M. provinciale. Le insegnanti mensilmente partecipano agli incontri del gruppo di coordinamento pedagogico promossi dalla stessa associazione.

Il personale partecipa periodicamente anche ai corsi obbligatori relativi a HCCP (DL193/07), ANTICENDIO (DPR151/11), SICUREZZA e PRONTO SOCCORSO (DL81/08)

5.L'OFFERTA FORMATIVA

Situazione socio-economica

Descrizione geografica ed economica

Sant'Angelo Lodigiano è situata nella parte medio- occidentale del lodigiano ed è in provincia di Lodi, da cui dista 12 Km. Ha una popolazione di circa 12.000 abitanti.

La Scuola dell'Infanzia "G. Vigorelli" è situata nella zona detta "Borgo S. Rocco", rione popoloso composto da anziani, operai e impiegati. Un tessuto sociale principalmente medio basso.

Caratteristiche socio- culturali dell'ambiente e situazioni di natura multiculturale e pluriethnica rilevanti

L'ambiente sociale del Borgo sta attualmente vivendo un rilevante cambiamento dovuto alle immigrazioni di persone provenienti soprattutto dai paesi dell'Est, Albania, ex Jugoslavia e di extra-comunitari. Pertanto la Scuola, un'istituzione più direttamente chiamata ad affrontare i vari problemi che tale inserimento comporta, vede tra i suoi alunni, persone di cultura, religione, tradizioni, lingue diverse.

Dal punto di vista culturale, il grado di istruzione generale, rimane su livelli medio- bassi, essendo la maggior parte della popolazione anziana provvista di licenza elementare o media; ultimamente però stanno aumentando i giovani, che frequentano le università e le scuole superiori, alcune presenti anche nel nostro paese. Non esistono nel nostro Borgo biblioteche o circoli culturali. Proposte educative e culturali sono esercitate dall'oratorio di San Rocco, importante centro di aggregazione. Le scuole presenti sono: la nostra Scuola dell'Infanzia, una scuola primarie e una secondaria di 1° grado. Caratteristiche della famiglia

Il nucleo delle famiglie, attualmente residenti nel nostro territorio, è composto in media da genitori con 1 o 2 figli. Ovviamente le eccezioni non mancano e quelle più numerose sono costituite dagli immigrati. Il calo demografico degli anni precedenti è stato ampiamente compensato dalla presenza di persone immigrate.

Risorse culturali del territorio

Il Borgo S. Rocco è fornito di altre particolari risorse culturali se non quelle proposte dall'oratorio. Per attingere a qualche iniziativa di questo tipo, la popolazione interessata deve spostarsi in centro presso luoghi appositi (Sala della Girona - Salone Banca Popolare...) dove vengono tenuti: Incontri - Convegni - Mostre di vario tipo. Anche la Biblioteca Comunale è situata nel centro del paese.

Organizzazione

L'ampliamento dell'offerta formativa prevede i seguenti servizi:

- Progetto psicomotricità
- Incontri formativi per i genitori
- Colloqui individuali
- Continuità orizzontale e verticale
- Insegnamento specializzato della religione cattolica
- Laboratorio Impariamo l'Inglese con la specialista esterna.
- Progetto di manipolazione per i piccoli
- Laboratori di intersezione
- Apertura della Sezione Primavera
- Servizio di Pre e post scuola

6.METODOLOGIA

Il curricolo: Attenendosi al regolamento Ministeriale del 16 Novembre 2012, la scuola dell'infanzia predispone il curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze ,degli obiettivi di apprendimento posti dalle indicazioni Nazionali.

Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di seguire le mete formative desiderate.

La scuola fissa i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza:

Il sè e l'altro

Il corpo in movimento

Immagini suoni colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere ,e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere ,conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi :l'intero triennio della scuola dell'infanzia.

Le competenze specifiche che fanno capo ai campi di esperienza sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. Le competenze chiave europee, che rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione sono otto:

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA.
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE.
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA.
4. COMPETENZE DIGITALI.
5. IMPARARE A IMPARARE.
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ.
8. CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE.

Sul presente tessuto pedagogico e conforme alle attività proposte dalla F.I.S.M. provinciale si impostano i **percorsi formativi e didattici della PROGETTAZIONE ANNUALE** (vedi allegato)

scelte didattiche: la scuola lavora per gruppi eterogenei divisi per sezione, nell'arco della settimana vengono svolti attività laboratoriali per gruppi omogenei.

Ogni anno vengono adottati libri didattici e di pregrafismo.

IRC: Ogni insegnante della scuola possiede l'abilitazione per l'insegnamento della religione cattolica, ma avendo all'interno la presenza e la collaborazione delle suore della Congregazione delle Suore di Maria Bambina, l'educazione religiosa viene svolta da una di loro. (vedi allegato)

Valutazione: La Coordinatrice e le Insegnanti, si riuniscono una volta al mese, per progettare, valutare, verificare. Si riuniscono inoltre per l'aggiornamento professionale valutano la propria proposta formativa tra di loro e, per garantire una collegialità allargata.

Alle insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti. La valutazione, come strategia che consente di interpretare e dare un valore a ciò che accade nel bambino e nella vita di scuola, ci accompagna tutto l'anno. Documentano e osservano le attività dei bambini in situazioni diverse, da soli, con l'insegnante, in coppia, in piccoli gruppi, in gruppi più ampi e rileviamo le caratteristiche delle loro prestazioni. Alla fine dell'anno viene stilata una valutazione sul bambino e sulle sue conquiste. Si tiene conto di quanto suggeriscono le Indicazioni Nazionali. (competenze chiave Europee, traguardi di competenza nei campi di esperienza alla fine dei tre anni, competenze nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria).

Si considerano le esperienze realizzate, perché è attraverso ciò che sperimenta e rielabora che il bambino costruisce e padroneggia conoscenze, abilità e competenze. Si usano griglie con

indicatori o modelli più narrativi. Alla fine dell'anno scolastico, ad ogni famiglia, viene consegnato il lavoro svolto dal proprio bambino in modo che possa valutarne la crescita del proprio figlio.

Anche le docenti si valutano :

Si valutano anche loro stesse come docenti e come gruppo. Fanno in modo che sia un momento di apertura al dialogo e al confronto di valorizzazione delle competenze di ognuno, di autodeterminazione a crescere nella professionalità, si scelgono ogni anno alcuni aspetti significativi: una valutazione mirata consente di procedere in modo più efficace verso il miglioramento.

Per il prossimo triennio si vuole ampliare la propria OFFERTA FORMATIVA attraverso alcuni progetti:

- GIORNATA SCUOLA APERTA: verranno programmate nell'arco dell'anno scolastico alcuni momenti in cui la scuola sarà aperta ai genitori per scoprire il mondo odierno del proprio figlio. Il suo comportamento, il gioco, l'apprendimento, la condivisione e le varie attività che il bambino svolge a scuola durante la giornata.
- LABORATORIO MUSICALE
- PROGETTO NUOTO.

7.SCELTE EDUCATIVE

Accoglienza, inclusione ,intercultura:

ACCOGLIENZA

La scuola dell'infanzia si impegna da sempre ad accogliere i nuovi arrivati e le loro famiglie in modo ottimale per dare a tutti il benvenuto in un ambiente nuovo che diverrà ben presto di fondamentale importanza per il bambino, poiché è lì che muoverà i primi passi di crescita. Per dare il via a un percorso formativo organico e completo e organizzarlo al meglio sin dai primi giorni è necessario, però, non limitarsi a far conoscere agli alunni gli ambienti scolastici, le regole e i programmi, ma creare un vero e proprio protocollo di accoglienza continua che miri a mitigare le ansie e il disorientamento; a instaurare un clima di collaborazione, dialogo e disponibilità con le famiglie; a creare una situazione d'apprendimento che permetta a ciascuno di sviluppare le sue potenzialità e che gli consenta di star bene a scuola e di partecipare attivamente al suo iter formativo.

INTERCULTURA

La Scuola dell'Infanzia "G. Vigorelli" è situata nella zona detta "Borgo S. Rocco", un'area storicamente luogo di confluenza di migrazioni che ora si caratterizza per una forte presenza di extracomunitari. Nelle sezioni, nei parchi, nel territorio circostante si incontrano e si confrontano una moltitudine di persone di nazioni e di lingue diverse. Presa coscienza di questo contesto, ci siamo impegnati a costruire una "scuola" inclusiva, un luogo di incontro, di scambio dialettico fra le diverse lingue.

La nostra finalità è stata quella di valorizzare il plurilinguismo attivando pratiche inclusive per rendere maggiormente partecipi le famiglie alla vita della scuola. Per un genitore, per un bambino che non parlano la lingua italiana, l'ingresso nel mondo della scuola è impegnativo e faticoso; non conoscere la lingua impedisce di comunicare adeguatamente, di esprimere sentimenti e bisogni. Nella nostra realtà multiculturale, il tema della comunicazione con le famiglie ha rappresentato un punto centrale. Abbiamo dovuto confrontarci con gli stili educativi delle altre culture e con le aspettative delle famiglie, tenendo presente allo stesso tempo quale fosse il nostro modello scolastico, i suoi presupposti e finalità.

Abbiamo perciò adottato strategie che ci aiutassero a fornire un buon livello sia di informazione che di comunicazione. A questo scopo, tutto il personale della scuola è stato coinvolto nell'accoglienza e in un'azione facilitatrice nel passaggio dell'informazione e nella comunicazione. Per facilitare ulteriormente le relazioni con le famiglie ricorriamo, quando necessario alla figura del mediatore culturale grazie ad alcuni genitori stranieri che parlano bene la lingua italiana. Oltre a svolgere un'importante funzione di traduzione, spesso hanno saputo farci entrare meglio negli usi, nei costumi e nei modelli culturali dei vari Paesi d'origine.

Queste figure importanti vengono invitati a collaborare in momenti differenti come la riunione per i nuovi iscritti, dove i piccoli e i grandi si incontrano ed durante la quale vengono approfonditi la conoscenza dell'ambiente e il funzionamento della scuola, ma anche l'importanza del percorso educativo. Inoltre nell'arco dell'anno scolastico organizziamo delle giornate tipiche delle varie etnie per conoscere i loro usi costumi e tradizioni ascoltando le loro storie e i loro racconti.

INCLUSIONE

La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti i bambini, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità.

La scuola attraverso l'insegnante di sostegno la famiglia e gli esperti del servizio di Neuropsichiatria Infantile predispone a inizio anno il piano annuale di inclusione (PAI). Nel progetto educativo di un bambino con disabilità cogliamo i suoi bisogni speciali e reali per dare risposte con atteggiamenti di cura, di relazione, della comunicazione, degli apprendimenti. Organizziamo lo spazio, per accogliere i bisogni del bambino rendendolo percorribile con una

serie di contrassegni ,di immagini, oggetti e simbologie della comunicazione aumentativa alternativa ,adatta ai vari casi. Predisponiamo luoghi sensoriali facilitati e coinvolgiamo i più grandi per costruire un cartellone che aiuti ad identificare gli angoli di gioco osserviamo e cerchiamo strategie flessibili.

Usiamo strumenti alternativi per aiutare questi bambini a percepire il proprio corpo ,creando giochi di movimento a contatto con il pavimento per far percepire al bambino in un contesto divertente e ricco di piacevoli sensazioni il sé corporeo.

Rapporto scuola-Famiglia:

- **Comitato Scuola - Famiglia** E' formato dai rappresentanti di sezione, dalle insegnanti, dalla coordinatrice, da un membro del Consiglio di Amministrazione. Si riunisce di solito tre volte all'anno per proporre iniziative, preparare ed organizzare varie attività e feste della Scuola. Inoltre all'interno della scuola è presente un piccolo gruppo di genitori che partecipa all'allestimento di spettacoli, banchetti-raccolta e iniziative varie.

- **Assemblea Generale**

E' formata da tutti i genitori dei bambini iscritti e dalle insegnanti. E' convocata una due volte all'anno, per indicazioni ed informazioni generali, per la presentazione del pof e della programmazione annuale, per l'elezione dei rappresentanti di sezione e se necessario di due genitori a membri del Consiglio di Amministrazione.

- **Assemblea di Sezione**

I genitori della sezione, s'incontrano con l'insegnante, due volte all'anno, per la presentazione e valutazione della progettazione dell'attività didattica, per informazioni, per l'elezione dei rappresentanti di sezione.

- **Colloqui individuali**

Insegnanti e genitori s'incontrano per scambiarsi reciprocamente notizie sul bambino riguardo l'inserimento, l'apprendimento, il comportamento, per aiutarlo meglio nella sua crescita.

- **Incontri formativi:** Per una adeguata formazione dei genitori, la Scuola organizza degli incontri formativi sulle problematiche psico- pedagogiche, sociali ed interculturali, riguardanti il compito educativo.

Nell'arco dell'anno scolastico la scuola promuove una serie di iniziative per coinvolgere le famiglie ma anche la comunità:

- Nel mese di ottobre la Festa dei Nonni
- Dicembre :Iniziativa avvento per Adozione a Distanza-Bancarella del Libro per Santa Lucia -Canti Natalizi per il Natale degli Anziani- Spettacolo Natalizio-
- Gennaio: Presepe vivente in collaborazione con la parrocchia -colloqui-Open Day
- Febbraio/Marzo: Festa di Carnevale con spettacolo teatrale del gruppo teatrale Meuli composto dai genitori-Festa del Papà
- Aprile/Maggio: Uscite didattiche- Festa della Mamma-Festa della Famiglia
- Giugno: Assemblea per nuovi iscritti

Ogni iniziativa viene comunicata ai genitori attraverso invio di email ,avvisi in bacheca, con il passaparola e avvisi cartacei.

8.LA CONTINUITA' EDUCATIVA

Ai fini della continuità verticale, al termine dei tre anni di Scuola dell'Infanzia, viene compilata una scheda, elaborata dalla Commissione "Continuità educativo - didattica, raccordo Scuola dell'Infanzia - Primaria", riguardante gli obiettivi raggiunti e le abilità acquisite in relazione alle finalità proprie della Scuola dell'infanzia.

Durante l'anno vengono inoltre programmate attività comuni per i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia ed i bambini della Scuola Primaria. Inoltre le insegnanti della nostra scuola hanno diversi incontri con il personale docente della Scuola Primaria.

Progetto educativo

Lo stile dell'educazione nella Scuola dell'Infanzia "G. Vigorelli" si gioca nella quotidianità dei gesti e scelte, entrando in relazione in modo amabile, approfittando di ogni situazione per "giovare"; vogliamo essere attenti alla totalità e alla complessità di ogni bambino senza lasciarci sfuggire nulla del suo vissuto, della sua storia e del contesto in cui vive, così che l'attività didattica diventi solo uno strumento attraverso il quale il bambino può crescere e divenire persona libera e responsabile.

Bambini	-	Docenti
Genitori	-	Personale ausiliario

- Ai bambini è chiesto di essere protagonisti dell'attività educativa per maturare l'identità, conquistare l'autonomia, sviluppare le competenze e il senso della cittadinanza.
- Ai genitori (primi responsabili dell'educazione dei figli) è chiesto:
 - di accettare e condividere il progetto educativo nella totalità della sua proposta;
 - partecipare agli incontri formativi;
 - collaborare nello svolgimento delle attività didattiche in un dialogo costruttivo.
- Ai docenti è chiesto:
 - la scelta di fede che fa di ogni educatore di scuola cattolica, un evangelizzatore
 - la collaborazione ed il dialogo;
 - la competenza professionale di tipo culturale, didattico ed organizzativo, con attenzione alla programmazione personale e collegiale;
 - il coinvolgimento profondo e sereno, ponendosi accanto ai bambini e guardandoli sempre con amore e rispetto, avendo particolare attenzione a chi ha più bisogno.
- Al personale ausiliario è chiesto:
 - la scelta di fede che fa di ogni membro di scuola cattolica, un evangelizzatore;
 - coscienza chiara che anche il più semplice e piccolo gesto, ha valenza educativa;
 - competenza professionale ed organizzativa per un servizio qualificato ed un ambiente

La Scuola dell'Infanzia "Vigorelli", propone alcune linee di orientamento pedagogico, che richiamano valori contrapposti a quelli della società odierna, trovando il coraggio di andare anche contro corrente.

- 1) Il mondo esterno è dominato dal rumore, la scuola propone il silenzio.
- 2) La società è dominata dal profitto, la scuola propone l'esperienza della gratuità.

- 3) La società è individualista e competitiva, la scuola propone la collaborazione, la condivisione, la solidarietà, l'amore.
- 4) La società vive nel presente, la scuola è memoria e storia.
- 5) La società è violenta, la scuola lavora per la gentilezza, la pace, il perdono.

In questo modo si ritiene di poter collaborare, per preparare uomini e donne capaci di leggere il mondo nella sua complessità, diventando soggetti attivi nella costruzione del loro futuro.

INDICE STRUTTURAZIONE P.T.O.F.

Premessa

Cenni storici

Finalità

La nostra Scuola

L'offerta formativa

Metodologia

Scelte educative

La continuità educativa

Conclusione

I sottoelencati Documenti sono disponibili presso la ns. scuola da visionare previo appuntamento:

1.Progetto Educativo

2.Regolamento della scuola

3.Calendario Scolastico

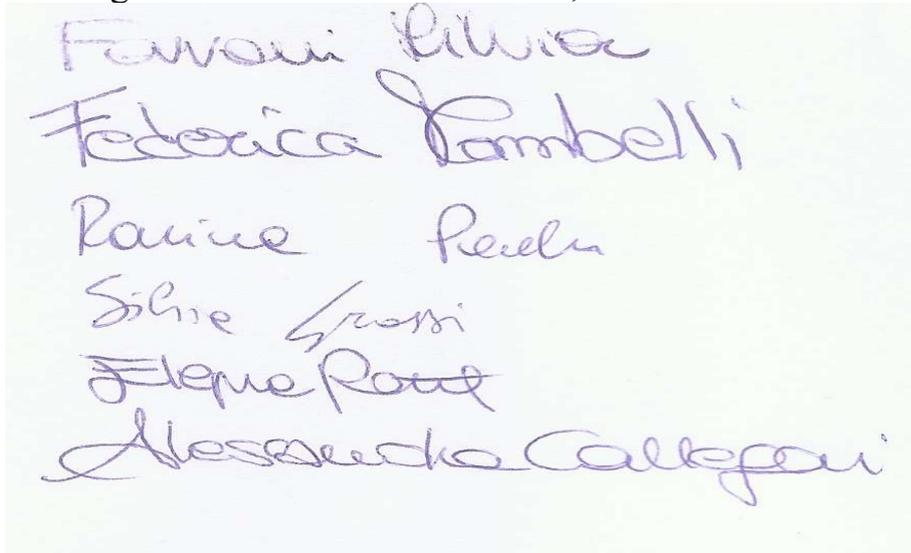
4.Menù

5.Progettazione didattico-educativa annuale

6.Bilancio della Scuola

Verbale collegio docenti

Il giorno 11 Gennaio 2016 alle ore 16,00 si è riunito il collegio docenti composto dalle insegnanti Callegari Alessandra , Ferrari Silvia ,Grossi Silvia, Mombelli Federica ,Pecchi Romina, Rozza Elena ,per la lettura e l'approvazione del PTOF. Il collegio docenti termina alle ore 17,45.



Ferrari Silvia
Federica Mombelli
Romina Pecchi
Silvia Grossi
Elena Rozza
Alessandra Callegari

VERBALE N. 134

Il giorno 21/01/2015 alle ore 21,00 nel locale della Fondazione scuola materna “G. Vigorelli”, si è riunito il C.d.A. nelle persone di Bracchi Giuseppina – direttrice didattica - Sr. Maria Cerri, Bocchiola Franca, Rosanella Dr. Giovanni, Vitaloni Sara, Rozza Daniela e Canales Camila. Assente Sig. Carlo R. G. Vigorelli e Ferrari Vincenzo. Segretaria Orizio M. Maddalena.

ORDINE DEL GIORNO

- Il Presidente si scusa ma, per motivi familiari, non può essere presente per cui incarica verbalmente la Sig.ra Bracchi Giuseppina a farne le Sue veci; i Sigg. Consiglieri approvano.
- Omissis
- Omissis
- PTOF Piano triennale offerta formativa – la direttrice didattica sig.ra Brachi Giuseppina spiega come è stato stilato il documento, quali sono gli abbiettivi e ne fa lettura: intervengono alcuni consiglieri per alcune modifiche e correzioni. Alla fine della lettura il PTOF viene approvato all’unanimità.
- Omissis
- Omissis
- Omissis

Null’altro a deliberare la seduta viene sciolta alle ore 23,00.

DIRETTRICE DIDATTICA
Bracchi Giuseppina

IL PRESIDENTE
Carlo Rocco Giuseppe Vigorelli

